

Convitto Regionale

“F. CHABOD”

Via A. Crétier, 2

11100 AOSTA AO



(art. 31 Legge 16.5.1978, n. 196)

Pensionnat Régional

“F. CHABOD”

2, Rue A. Crétier

11100 AOSTE AO

AI GENITORI DELLE ALUNNE CONVITTRICI E DEGLI ALUNNI CONVITTORI

Circolare n. 2

e p.c. AGLI EDUCATORI

Aosta, 27 agosto 2020

Oggetto: Rientro in Convitto a settembre-passi compiuti e prime istruzioni.

Care famiglie,

le preoccupazioni, i disagi e le criticità che hanno accompagnato la conclusione dello scorso anno scolastico hanno certamente alimentato il desiderio di riconquistare la regolarità del percorso educativo e didattico e di tornare a prassi e ad abitudini consolidate nel tempo.

Tuttavia, nessuno di noi può ignorare il fatto che ci troviamo ancora in una situazione di emergenza sanitaria, che le incertezze sono ancora molte e che, nella prospettiva più ottimistica, il rientro a scuola e, di conseguenza, anche in Convitto non potrà che coincidere solo con un parziale ritorno alla normalità.

Con la presente è mia intenzione trasferire alcune informazioni sui passi che sono stati compiuti fino ad oggi e su quanto al momento è prescritto per la riapertura di settembre.

Tutti desideriamo che il ritorno avvenga in sicurezza, ma ciò comporta inevitabilmente cambiamenti che andranno accettati nell'ambito di una reale collaborazione che vedrà coinvolti Convitto e famiglie in un nuovo patto di corresponsabilità educativa.

È stata condotta una mappatura di tutti i locali dell'Istituzione, ne è stata valutata la capienza e la migliore riorganizzazione possibile per accogliere convittori e semiconvittori.

Nella predisposizione degli ambienti è stato necessario modificare la destinazione d'uso di alcuni di questi, la riorganizzazione delle camere e la strutturazione degli spazi comuni, anche con interventi di edilizia: tutto questo ha comportato un enorme lavoro durante l'estate, caratterizzato purtroppo da una costante incertezza e preoccupazione, che immaginiamo siano condivise anche dai ragazzi e dalle famiglie.

Ciò è avvenuto sulla base delle prescrizioni del documento del Comitato Tecnico Scientifico *“Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”*, e dei successivi aggiornamenti, delle indicazioni del Piano scuola 2020-2021 del Ministero dell'Istruzione *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”* e delle successive indicazioni del Ministero stesso, delle indicazioni presenti nel *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”* dello stesso Ministero.

Per quanto concerne gli allievi/e convittori e convittrici, ci stiamo attenendo alle indicazioni delle *“Linee guida nazionali”*, che prevedono che *“all’interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola, va pianificato il distanziamento massimo tra i letti, nel rispetto dei criteri cardine definiti dal CTS, eventualmente integrati da ulteriori indicazioni di dettaglio riferibili ai casi di specie”*. Siamo in attesa delle ultime indicazioni sia a livello nazionale che regionale per procedere definitivamente a tale riorganizzazione. Si è proceduto, nel frattempo, a tracciare alcune ipotesi di accoglimento, stilando alcuni criteri di suddivisione dei ragazzi nei settori e nelle camere che rispondano nel migliore modo possibile alle precauzioni sanitarie richieste.

Ad oggi, salvo indicazioni più restrittive, il Convitto dovrebbe poter accogliere la totalità dei ragazzi. Qualora ci fossero nuove indicazioni, più stringenti, verrà data la precedenza ai ragazzi/e più piccoli e a quelli con una distanza maggiore dal luogo di residenza alla scuola.

I ragazzi che eventualmente non potessero essere accolti (si parla di un numero estremamente esiguo) potrebbero comunque usufruire del servizio educativo in regime di semiconvitto.

È indubbio che tutti quanti gli alunni e i genitori dovranno imparare a vivere il Convitto in una forma nuova, con nuove regole da rispettare, nuovi percorsi di ingresso, uscita e spostamento all’interno degli ambienti. Sarà cura del personale educativo, in collaborazione con le famiglie, condurre i ragazzi lungo questo percorso: il Convitto è e deve continuare a essere un contesto educativo di incontro, socializzazione e condivisione. Perché questo avvenga è necessario che tutti si adoperino affinché venga conservata la gioia di rivedersi e stare insieme, ma nel rispetto delle prescrizioni, degli orari, degli spazi e dell’igiene personale, sviluppando capacità di adattamento e collaborazione.

Si richiede, pertanto, da parte delle famiglie e degli alunni convittori una maggiore attenzione nel seguire, durante la permanenza in Convitto, indicazioni e comportamenti da tenere e che saranno integrati espressamente nel Regolamento di Istituto al fine del contenimento della diffusione del contagio. Gli alunni, infatti, si verranno a trovare in una situazione di coabitazione di fatto, in cui il rispetto delle regole convittuali, sia di quelle ordinarie sia di quelle eventualmente emanate in relazione all’epidemia da Sars-Cov2, sarà garanzia della sicurezza e della salute di tutti.

L’integrazione al Regolamento verrà pubblicata e comunicata non appena approvata dal Collegio Educatori e dal Consiglio di Amministrazione.

In un’ottica di maggiore tutela della salute di tutti, vista anche la complessità della nostra Istituzione, stiamo valutando la possibilità di rilevazione della temperatura, per tutti, all’ingresso della struttura e, per i convittori, anche in altri momenti della giornata.

Per evitare assembramenti saranno utilizzati più ingressi e più uscite; in ogni caso negli spazi antistanti l’edificio, dovrà essere rispettato il distanziamento interpersonale, previsto anche attraverso apposita segnaletica.

Non sarà consentito ai genitori l’ingresso all’interno della struttura, se non previo appuntamento e autorizzazione o per particolari esigenze.

Permarrà l’obbligo per chiunque di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;

- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, utilizzare le mascherine laddove prescritto).

In base alle disposizioni contenute nel documento tecnico del 22 giugno u.s. richiamate dal Ministero dell'Istruzione (*"Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19"*), nel caso in cui una persona presente nell'Istituzione sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria sarà immediatamente isolata, dotata di mascherina chirurgica e si dovrà provvedere al ritorno al domicilio quanto prima possibile. A tal fine si chiederà di provvedere ad un veloce rientro a casa dei ragazzi.

Dovrà essere rigorosamente osservato il divieto di permanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.

Nei locali del Convitto saranno presenti dispenser di gel disinfettante e gli alunni verranno invitati frequentemente a praticare l'igiene delle mani.

Il personale ausiliario assicurerà l'accurata pulizia e l'igienizzazione di tutti gli ambienti, utilizzando specifici prodotti.

Verrà richiesto agli alunni di limitare il più possibile gli oggetti personali che non siano strettamente necessari, al fine di favorire una pulizia delle camere più accurata e una minore possibilità di diffusione del virus tramite superfici non igienizzabili.

Per quanto riguarda le attività educative a distanza, esse non verranno proposte se non nel caso in cui l'andamento epidemiologico dovesse configurare situazioni emergenziali tali da disporre la sospensione in presenza. In tal caso, le attività a distanza si svolgeranno sulla base di una progettazione stabilita secondo il *"Piano scolastico per la didattica digitale integrata"*, che sarà allegato al Piano dell'Offerta Formativa.

Nei prossimi giorni, provvederemo a fornire ulteriori e specifiche indicazioni per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico, anche attraverso l'organizzazione di incontri a piccoli gruppi con le famiglie nella settimana precedente l'inizio delle attività.

Sempre in un'ottica di collaborazione, in funzione della riorganizzazione, si chiede gentilmente alle famiglie che stiano valutando l'eventuale ritiro del proprio figlio/a di comunicarlo in segreteria entro il 31 agosto (data entro la quale verrà restituito l'anticipo).

Ringraziando tutti per la collaborazione, rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento, auguro una buona conclusione d'estate.

Cordiali saluti.



LA RETTRICE
Anna PAOLETTI